

Nominato anche il nuovo cda e definite le linee programmatiche per il triennio del centro studi che conferma l'alta qualità

Granocchia confermato alla presidenza di Villa Montesca

CITTA' DI CASTELLO - Giuliano Granocchia è stato riconfermato presidente del Centro studi Villa Montesca, eletto all'unanimità dai membri del consiglio di amministrazione. L'incontro, che si è svolto lunedì, a seguito dell'assemblea dei soci, è stato anche l'occasione per l'insediamento del nuovo cda, composto oltre che dallo stesso presidente, da Rossella Cestini, vicepresidente, e dai consiglieri Maurizio Ascani, Gianfranco Bellini, Paolo Rastelli e Rosario Salvato. In vista del prossimo triennio sono state, poi, definite le linee di sviluppo, anche tenendo conto del "Documento finale del gruppo di lavoro sul futuro del Centro studi Villa Montesca", stilato appunto dal team operativo su richiesta dell'assemblea dei soci. "Villa Montesca - ha commen-

tato Granocchia - rappresenta un punto di eccellenza in molti settori, legati alla formazione professionale, anche in supporto ai sistemi di pubblica istruzione. È un istituto che ha sempre fatto un grande lavoro di riconversione, incrementato negli ultimi anni, di attività legate a questo ambito verso la ricerca pedagogica e la sperimentazione, anche a livello europeo. La riconferma della mia carica come presidente è anche un elemento che può dare continuità al tipo di lavoro iniziato e di cui il mondo della formazione ha grande bisogno". Tra i punti fondamentali del documento di lavoro del Centro studi emergono la formazione permanente, dei docenti di base e nell'area dei bisogni educativi speciali. E ancora, la ricerca pedagogica e didattica, già operata a livello

europeo, nell'ambito della quale il Centro studi vorrebbe incrementare l'attività con la creazione di una rete regionale di scuole secondarie e primarie, pensata con l'obiettivo di sperimentare e validare nuovi modelli teorici. Tra gli ambiti di ulteriore sviluppo ci sono, poi, quello della tecnologia e dell'e-learning, applicati alle scienze dell'educazione con l'implementazione di sistemi legati al videogioco didattico e al rapporto tra tecnologie e apprendimento nell'ambito di networking sociale; la formazione post-laurea e continua sui temi dell'ambiente e della protezione civile con attenzione al settore delle energie rinnovabili e della gestione ambientale sostenibile; lo sviluppo locale e il coordinamento delle politiche europee del territorio.

23 settembre 2010